

Il ministro dà assicurazioni a Di Mauro

Il Parco del Pollino forse...parte stavolta parola di Valdo Spini



La piana del Pollino

I pini loricati hanno avuto una pazienza millenaria. E, tra una devastazione e l'altra, aspettano ancora. Ma quand'è che diventerà operativo il Parco nazionale del Pollino? La questione è stata nuovamente affrontata, nella giornata di ieri, a Roma, dal vice presidente della giunta regionale di Basilicata, Gabriele Di Mauro, in un incontro con il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, presente il direttore generale del Ministero, Bruno Agricola.

Di Mauro ha sollecitato l'insediamento dell'Ente Parco e l'erogazione dei necessari fondi «perché la preziosa risorsa ambientale possa essere valorizzata in coerenza con gli obiettivi di tutela e sviluppo dell'importante territorio calabro-lucano».

Rassicurazioni sono giunte dal ministro Spini circa «la tempestiva defi-

nizione delle procedure amministrative per la nomina del presidente dell'Ente Parco e per l'insediamento dell'ente stesso». Inoltre Spini ha preannunciato «una disponibilità finanziaria di quaranta miliardi di lire che dovrebbero essere assentiti, per il Pollino, entro la fine dell'anno». Che stavolta si faccia sul serio? C'è da augurarselo.

Il vice presidente della giunta regionale di Basilicata, Gabriele Di Mauro, ha quindi invitato il ministro dell'Ambiente in Basilicata, per una visita nella zona industriale del Vulture. A cominciare, naturalmente, dall'insediamento dello stabilimento Fiat, nella piana di San Nicola. Valdo Spini ha assicurato la sua presenza sul territorio lucano all'immediata ripresa dopo le feste di fine d'anno.